

# AVVENTO 2020

## PREGHIAMO IN FAMIGLIA





## PREPARIAMOCI ALL'AVVENTO

Cos'è l'Avvento? È «la visita del Signore all'umanità» spiega papa Francesco e aggiunge «la grazia che noi vogliamo nell'Avvento è camminare e andare incontro al Signore». E prosegue: «Il Natale è un incontro, non solo una ricorrenza temporale oppure un ricordo di qualcosa di bello». Il Natale è di più. Noi andiamo per questa strada per incontrare il Signore. Dunque nel periodo dell'Avvento camminiamo per incontrarlo. Incontrarlo con il cuore, con la vita; incontrarlo vivente, come lui è; incontrarlo con fede». (Da un'omelia a S. Marta)

## BUON AVVENTO 2020

Note: Prepariamo un angolo per la preghiera con il Vangelo e la corona di avvento e 4 ceri. I quattro ceri che si accendono durante la preghiera, uno in più ogni settimana, ricordano lo scorrere del tempo in attesa del Natale di Gesù.

# PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

# VEGLIATE



Prepariamo il nostro cuore per incontrare il Signore nella preghiera (breve silenzio)

- T.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!
- G.** Andiamo incontro al Signore che viene.
- T.** Maranatha. Vieni Signore Gesù

Mentre si accende la PRIMA CANDELA:

- G.** Lampada per i miei passi è la tua Parola, Signore
- T.** Luce per il mio cammino

**G.** = un genitore  
**T.** = tutti

## LA PAROLA DI OGGI

**DAL VANGELO SECONDO MARCO (MC 13,33-37)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!»

(Facciamo qualche attimo di silenzio per meditare il brano)

## LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO

Vegliare non significa avere materialmente gli occhi aperti, ma avere il cuore libero e rivolto nella direzione giusta, cioè disposto al dono e al servizio. (Angelus 1.12.2019)

Essere attenti e vigilanti, sono le condizioni per permettere a Dio di irrompere nella nostra esistenza, per restituirle significato e valore con la sua presenza piena di bontà e tenerezza. (Angelus 3.12.2017)

## RIFLETTIAMO

La parabola ha come protagonista un portiere che riceve l'incarico dal padrone di vegliare, vigilare sulla sua casa, in attesa del suo ritorno che non si sa quando avverrà, ma sarà all'improvviso, senza alcun avvertimento. Noi siamo il portiere e Gesù è il padrone. Dobbiamo prepararci con "attenzione" alla sua venuta, non essere superficiali e distratti, ma vigili, non assonnati e intorpiditi dalla nostra routine quotidiana – lavoro, casa, riposo ... - ma attenti al passaggio del Signore nella nostra vita. Vegliamo e vigiliamo su tutto ciò che di bello ci circonda, sulle persone che il Signore ci mette accanto, sulle relazioni con i nostri fratelli, in famiglia .... Se "vigiliamo", sapremo scegliere fra il bene e il male, sapremo superare le prove della vita, specialmente in questo momento così difficile che stiamo vivendo e che genera in noi paura e incertezza. Affidiamo quindi ogni giornata al Signore, impegniamoci nella preghiera e nelle opere buone, chiediamo a Gesù la forza per crescere nella fede, per prepararci alla sua venuta.

## INTERROGHIAMOCI

Quali sono gli ostacoli che mi impediscono di crescere nella fede? Cerco di superarli ed essere pronto all'incontro con lui?

## PREGHIAMO

**G.** Perché la nostra famiglia possa vivere in pienezza la venuta di Gesù, preghiamo

**TT.** PADRE NOSTRO...

**G.** Signore, aiutaci a conservare nel cuore, come Giuseppe e Maria, ogni tua parola. Benedici la nostra famiglia e custodiscila nel tuo amore.

**TT.** AMEN

## L'IMPEGNO PER LA SETTIMANA

Questa settimana mi impegno a dedicare del tempo alla preghiera personale e familiare.

## PREGHIERE A TAVOLA



Dove due o tre sono riuniti nel mio nome lo sono in mezzo a loro. (Mt 18,20)

Signore, benedici la nostra famiglia riunita a tavola per gustare il cibo che tu ci doni. Rendici capaci di gesti di amore e di condivisione.

# SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

# CONVERTITEVI



Prepariamo il nostro cuore per incontrare il Signore nella preghiera (breve silenzio)

- T.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!
- G.** Andiamo incontro al Signore che viene.
- T.** Maranatha. Vieni Signore Gesù

Mentre si accende la SECONDA CANDELA:

- G.** Lampada per i miei passi è la tua Parola, Signore
- T.** Luce per il mio cammino

**G.** = un genitore  
**T.** = tutti

## LA PAROLA DI OGGI

DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 1, 1-8)

In quel tempo Giovanni battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati... E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

(Facciamo qualche attimo di silenzio per meditare il brano)

## LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO

Cambiate vita perché è iniziato un modo nuovo di vivere: è finito il tempo di vivere per sé stessi, è cominciato il tempo di vivere con Dio e per Dio, con gli altri e per gli altri, con amore e per amore. Gesù ripete oggi anche a te: “Coraggio, ti sono vicino, fammi posto e la tua vita cambierà!”. (S. Pietro 26.01.2020)

## RIFLETTIAMO

Giovanni è il protagonista di quest'avvento, profeta inviato da Dio per preparare la venuta di Gesù e annunciarla al popolo. Invita alla conversione e al pentimento dei propri peccati, provoca, parla "senza peli sulla lingua", sveglia le coscienze e battezza con acqua chi accetta di fare un cammino di conversione. E noi come ci prepariamo alla venuta del Signore? Dio è paziente, dona a tutti la possibilità di convertirsi, non ci nega mai il suo aiuto, prende l'iniziativa e ci raggiunge nella nostra quotidianità: sta a noi aprire il nostro cuore per accoglierlo, incontrarlo. Giovanni ci indica la strada da percorrere: liberare il nostro cuore da tutti gli ostacoli che impediscono l'amicizia con il Signore, dalla pigrizia spirituale, dall'indifferenza, confrontando la nostra vita con la Parola, essendo più attenti alle necessità del nostro prossimo a partire dalla nostra famiglia, più sobri nei nostri stili di vita, rinunciando magari a qualche spesa natalizia per donarla ai poveri. Solo così potremo prepararci alla venuta di Gesù.

## INTERROGHIAMOCI

Come concretamente accolgo la parola di Dio? Lascio agire in me lo Spirito Santo perché mi guidi nelle scelte di ogni giorno?

## PREGHIAMO

**G.** Perché la nostra famiglia possa vivere in pienezza la venuta di Gesù, preghiamo

**TT.** PADRE NOSTRO...

**G.** Signore, aiutaci a conservare nel cuore, come Giuseppe e Maria, ogni tua parola. Benedici la nostra famiglia e custodiscila nel tuo amore.

**TT.** AMEN

## L'IMPEGNO PER LA SETTIMANA

Questa settimana mi impegno a esaminare e correggere un mio difetto, una mia mancanza, per crescere nell'amore di Gesù.

## PREGHIERE A TAVOLA



"Non affannatevi dicendo:  
Che cosa mangeremo?  
Che cosa indosseremo?  
Il Padre vostro celeste sa che  
ne avete bisogno" (Mt 6, 31.32)

Benedetto sei tu Signore che  
provvedi sempre alle nostre  
necessità.  
Rendici attenti e generosi ver-  
so i nostri fratelli che sono nel  
bisogno.

# TERZA DOMENICA DI AVVENTO

# TESTIMONIALE



Prepariamo il nostro cuore per incontrare il Signore nella preghiera (breve silenzio)

- T.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!
- G.** Andiamo incontro al Signore che viene.
- T.** Maranatha. Vieni Signore Gesù

Mentre si accende la TERZA CANDELA:

- G.** Lampada per i miei passi è la tua Parola, Signore
- T.** Luce per il mio cammino

**G.** = un genitore  
**T.** = tutti

## LA PAROLA DI OGGI

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore... In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo.

(Facciamo qualche attimo di silenzio per meditare il brano)

## LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO

“La testimonianza di Giovanni Battista ci aiuta ad andare avanti nella nostra testimonianza di vita. Anche oggi, i discepoli di Gesù sono chiamati ad essere suoi umili ma coraggiosi testimoni per riaccendere la speranza, per far comprendere che, nonostante tutto, il regno di Dio continua a costruirsi giorno per giorno con la potenza dello Spirito Santo.”. (S. Pietro 9.12.2018)



## RIFLETTIAMO

Giovanni riceve la visita degli inviati del Sinedrio che si interrogano su chi sia questo strano personaggio. Giovanni, alle loro domande, risponde in modo chiaro: lui non è il Cristo! Lui è “la voce”, lui è il testimone della “luce” che è il Cristo. Anche oggi il Signore ha bisogno di persone come Giovanni. Pensiamo ai tanti missionari, che in ogni parte del mondo, hanno deciso di servire il Signore donando la propria vita per far conoscere Gesù. Pensiamo anche ai nostri genitori, ai catechisti, ai sacerdoti che sono per noi guida e insegnamento. Ma Dio chiede anche a ognuno di noi di prendere esempio da Giovanni: dare testimonianza ed essere luce per gli altri, pregare, portare l'amore di Gesù a tutti quelli che incontriamo nella vita di tutti i giorni ... affinché anche altri possano conoscerlo e amarlo. Che la luce di Cristo ci illumini!

## INTERROGHIAMOCI

Quale è la mia testimonianza di cristiano? Riesco ad essere “voce” che annuncia la Parola?

## PREGHIAMO

**G.** Perché la nostra famiglia possa vivere in pienezza la venuta di Gesù, preghiamo

**TT.** PADRE NOSTRO...

**G.** Signore, aiutaci a conservare nel cuore, come Giuseppe e Maria, ogni tua parola. Benedici la nostra famiglia e custodiscila nel tuo amore.

**TT.** AMEN

## L'IMPEGNO PER LA SETTIMANA

Questa settimana mi impegno a testimoniare il mio esser cristiano con la mia vita e instaurando un buon rapporto con tutte le persone che incontro.

## PREGHIERE A TAVOLA



“Padre nostro sia santificato il tuo nome e sia fatta la tua volontà. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti” (Mt 6, 9-11)

Grazie Padre per questo cibo dono del tuo amore e frutto del nostro lavoro. Fa che non ci dimentichiamo mai di coloro che hanno fame di pane e di amore.



# QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

# RALLEGRATEVI



Prepariamo il nostro cuore per incontrare il Signore nella preghiera (breve silenzio)

- T.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!
- G.** Andiamo incontro al Signore che viene.
- T.** Maranatha. Vieni Signore Gesù

Mentre si accende la QUARTA CANDELA:

- G.** Lampada per i miei passi è la tua Parola, Signore
- T.** Luce per il mio cammino

**G.** = un genitore  
**T.** = tutti

## LA PAROLA DI OGGI

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1, 26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo ... Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

(Facciamo qualche attimo di silenzio per meditare il brano)

## LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO

La Madonna, Vergine dell'Avvento, ci aiuti a non considerarci proprietari della nostra vita, a non fare resistenza quando il Signore viene per cambiarla, ma ad essere pronti a lasciarci visitare da Lui –ospite atteso e gradito– anche se sconvolge i nostri piani. (Angelus 26.11.2016)

## RIFLETTIAMO

L'angelo Gabriele, il messaggero di Dio, annuncia a Maria che diventerà la madre del Salvatore: le appare nella sua casa, irrompe nella sua vita quotidiana e le annuncia la missione che Dio ha per lei. La prima reazione di Maria è di turbamento, fa delle domande all'angelo, ma poi –illuminata dallo Spirito Santo - accetta con generosità e coraggio, dice “sì” alla volontà di Dio, anche se ciò sconvolgerà la sua vita. Anche per ciascuno di noi Dio ha un progetto d'amore, che per essere scoperto e vissuto necessita di una totale fiducia in Lui, di un completo “sì”, di abbandonare i nostri schemi per fare spazio alla sua Parola che spesso stravolge i nostri “piani” e i nostri programmi di vita. Spesso però, come dice papa Francesco, «siamo esperti “in mezzi sì”, cioè siamo bravi a far finta di non capire bene ciò che Dio vorrebbe e la nostra coscienza ci suggerisce. Siamo anche furbi e, per non dire un “no” vero e proprio a Dio, diciamo “non posso”, “non oggi, ma domani” E questa furbizia ci allontana dal Signore » (Angelus 8.12.2016).

## INTERROGHIAMOCI

Quanto tempo dedico alla preghiera per stare un po' insieme al mio Signore?

## PREGHIAMO

**G.** Perché la nostra famiglia possa vivere in pienezza la venuta di Gesù, preghiamo

**TT.** PADRE NOSTRO...

**G.** Signore, aiutaci a conservare nel cuore, come Giuseppe e Maria, ogni tua parola. Benedici la nostra famiglia e custodiscila nel tuo amore.

**TT.** AMEN

## L'IMPEGNO PER LA SETTIMANA

Questa settimana mi impegno a dire “sì” al Signore per fare qualcosa che mi costa fatica o che non capisco bene.

## PREGHIERE A TAVOLA



Maria disse: “L’anima mia Magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore. Ha ricolmato di beni gli affamati e ha rimandato i ricchi a mani vuote”. (Lc 1,46)

**Benedici Signore noi e il cibo che stiamo per prendere e benedici chi l’ha preparato con amore.**



Prepariamo il nostro cuore per incontrare il Signore nella preghiera (breve silenzio)

Mentre si mette nel Presepe la stauina di Gesù:

**G.** Oggi è nato per noi il Salvatore

**T.** Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che ama.

**G.** = un genitore  
**T.** = tutti

## DAVANTI AL PRESEPIO

**G.** Come i pastori, accorsi per primi alla grotta, restiamo stupiti davanti al segno che Dio ci ha dato: un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia (Lc 2,12)

(Momento di silenzio davanti al presepio)

## LA PAROLA DI OGGI

### DAL VANGELO SECONDO LUCA (2, 15-20)

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

(Facciamo qualche attimo di silenzio per meditare il brano)

## RIFLETTIAMO

Oggi è nato per noi il Salvatore! È l'annuncio che sentiamo risuonare ogni Natale. Cosa significano per noi queste parole? Dio ci ama a tal punto di aver voluto essere uno di noi, uomo come noi, tra di noi. È nato per la nostra salvezza, per ricondurci a Dio. È nato non solo il 25 dicembre di 2000 anni fa, ma –come ci dice la liturgia- nasce anche OGGI per noi: Lui è con noi, è accanto a noi ogni giorno, è nelle persone che ci mette accanto, specialmente nei più poveri e bisognosi. Questo Natale sia l'occasione per rimettere Gesù al centro della nostra vita, delle nostre scelte, del nostro cuore, e –imitando i pastori- per lodare e ringraziare Dio per il dono di Gesù.

## INTERROGHIAMOCI

Quanto tempo dedico alla preghiera per stare un po' insieme al mio Signore?

## PREGHIAMO

**G.** Perché la nostra famiglia possa vivere in pienezza la venuta di Gesù, preghiamo

**TT.** PADRE NOSTRO...

**G.** Il Signore Gesù, nato per noi, benedica la nostra famiglia, la nostra casa e tutti i nostri cari e ci aiuti a fare sempre la sua volontà.

**TT.** AMEN

A questo ci chiama il Natale: dare gloria a Dio, perché è buono, è fedele, è misericordioso. Che lo Spirito Santo illumini oggi i nostri cuori, perché possiamo riconoscere nel Bambino Gesù, nato a Betlemme dalla vergine Maria, la salvezza donata da Dio a ognuno di noi, a ogni uomo e a tutti i popoli della terra.

(Papa Francesco 20.09.2020)

## PREGHIERE A TAVOLA



“Quando Gesù fu a tavola, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro” (Lc 24,30)

Signore, siamo riuniti attorno a questa tavola per far festa insieme. Che il dono del tuo Natale ci riempia della gioia della tua presenza.

